

Città metropolitana di Torino

Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 19643/2015 del 19/09/2015 - San Mauro Torinese. Declassificazione e Dismissione di tratti di Strade Provinciali.

Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 19643/2015 del 15/09/2015

(omissis)

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

(omissis)

D E L I B E R A

1) di declassificare e dismettere al Comune di San Mauro Torinese i seguenti tratti di strade provinciali e relative fasce di pertinenza evidenziati nell'allegato A - Cartografia, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- SP 92 di Castiglione dal Km. 2+963 al Km. 3+111
- SP 96 di Rivodora dal Km. 0+000 al Km. 1+410
- SP 590 della Val Cerrina dal Km. 1+817 al Km. 3+400 (compresa la rotatoria denominata p590w03 tra il Km. 3+335 e il Km. 3+400)
- SP 590 della Val Cerrina dal Km. 4+300 (compresa la rotatoria denominata p590w04 tra il Km. 4+300 e il Km. 4+370) al Km. 7+215 (compresa la rotatoria denominata p590w01 posta tra il Km. 7+095 e il Km. 7+156)

2) di dare atto che la dismissione dei tratti di strade provinciali e delle relative fasce di pertinenza viene effettuata nello stato di fatto in cui esse si trovano;

3) di dare atto che, onde evitare inesattezze o lacune, sarà eseguito un apposito sopralluogo dal personale tecnico al fine di confermare oppure determinare l'esatta estensione e l'individuazione delle progressive chilometriche delle strade, che saranno riportate nel verbale di consegna di cui ai punti successivi;

4) di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting per la registrazione nel conto del patrimonio della Provincia di Torino, al Servizio Patrimonio, al Servizio Esercizio, al Servizio Espropri ed al Servizio Finanze e Tributi per gli adempimenti di competenza;

5) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line della Città metropolitana di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;

6) di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l'articolo 3, comma 2, della L.R. n. 86/1996, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;

7) di trasmettere, tramite il Servizio Programmazione Viabilità, la presente deliberazione alla Regione Piemonte, che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996, n. 86;

8) di dare atto che la Regione Piemonte curerà la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade;

9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 7 e dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione ha effetto solo dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che dunque solo a partire dal suddetto giorno la titolarità delle strade e delle relative fasce di pertinenza, nonché di tutti i reliquati ad essa collegati con tutti i diritti, doveri, responsabilità, obblighi, poteri e compiti da esse derivanti e previsti dal Codice della Strada per gli enti proprietari della strada, passa in capo al Comune di

San Mauro Torinese;

10) di dare atto che il dirigente del Servizio Programmazione Viabilità della Città metropolitana di Torino, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione del “verbale di consegna” previsto dall’art. 4, commi 6, del D.P.R. n. 495/1992 al nuovo ente proprietario, in quanto trattasi di atto gestionale e che, in caso di ritardo da parte dell’Ente che deve prendere in consegna la strada, si applicherà quanto disposto dall’art. 4, comma 7 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

11) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

(omissis)